



BANCA FINNAT

Processo Attestazione Indipendenza Amministratori – AIM Italia

04/05/2021

Sommario

1. NATURA E RESPONSABILITÀ DEL PROCESSO3

2. EMITTENTI AIM ITALIA CON VOTO DI LISTA.....3

3. EMITTENTI AIM ITALIA SENZA VOTO DI LISTA.....4

1. NATURA E RESPONSABILITÀ DEL PROCESSO

L'art. 6-bis del Regolamento Emittenti AIM Italia (versione in vigore dal 16 settembre 2020) prevede che *“l'emittente AIM Italia deve nominare e mantenere almeno un amministratore indipendente, scelto tra i candidati che siano stati preventivamente individuati o valutati positivamente dal Nominated Adviser”*.

Il presente processo disciplina le attività che la Banca Finnat Euramerica S.p.A., in qualità di Nominated Adviser (di seguito il “NOMAD”), è chiamata a svolgere per assicurare la compliance degli Emittenti AIM Italia, propri assistiti, alla richiamata previsione regolamentare.

Tutte le comunicazioni previste dal presente processo devono essere ricevute ed inviate a mezzo Posta Elettronica Certificata (“PEC”) al seguente indirizzo: advisory@pec.finnat.it.

2. EMITTENTI AIM ITALIA CON VOTO DI LISTA

Con riferimento agli Emittenti il cui statuto prevede il voto di lista per la nomina dei componenti del Consiglio di Amministrazione:

1. Il NOMAD riceve, da parte di colui che ha diritto ed è interessato a proporre una lista di candidati, almeno 8 giorni lavorativi prima della scadenza del termine per la presentazione delle liste, l'apposito questionario debitamente compilato allegato alla presente (un questionario per ciascun candidato ad amministratore indipendente). Nel testo della PEC con la quale verrà inviato il questionario di cui sopra, il mittente dovrà specificare i propri dati personali (nome, cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale e/o P.IVA) evidenziando che lo stesso ha diritto alla presentazione di una lista di candidati per la nomina del consiglio di amministratore in quanto detentore di azioni dell'Emittente (specificando il numero di azioni detenute e la relativa percentuale dei diritti di voto alla data dell'invio della comunicazione);

2. Entro e non oltre 2 giorni lavorativi dalla ricezione del questionario debitamente compilato da parte del NOMAD, quest'ultimo comunica all'interessato la propria valutazione (positiva o negativa) in merito all'indipendenza del candidato.

3. In caso di valutazione negativa in merito all'indipendenza, l'interessato dovrà produrre al NOMAD un nuovo questionario afferente a diverso candidato entro e non oltre 4 giorni lavorativi prima della scadenza del termine per la presentazione delle liste.

4. Entro e non oltre 2 giorni lavorativi dalla ricezione del nuovo questionario, il NOMAD comunica all'interessato la propria valutazione (positiva o negativa) in merito all'indipendenza del candidato.

I termini sopra indicati possono essere eccezionalmente modificati laddove lo statuto di un Emittente preveda tempistiche non compatibili. In tal caso, l'Emittente comunicherà al mercato e pubblicherà sul proprio sito internet, la tempistica aggiornata sulla base delle indicazioni ricevute dal NOMAD.

3. EMITTENTI AIM ITALIA SENZA VOTO DI LISTA

Con riferimento agli Emittenti il cui statuto non prevede il voto di lista per la nomina dei componenti del Consiglio di Amministrazione ovvero al caso in cui, pure essendo previsto il voto di lista, nessuna lista sia stata presentata:

1. Il NOMAD riceve, dal socio che intenda proporre in assemblea la candidatura per la nomina di un amministratore indipendente, almeno 8 giorni lavorativi prima della data di prima convocazione dell'Assemblea chiamata alla nomina degli amministratori, l'apposito questionario debitamente compilato allegato alla presente (un questionario per ciascun candidato ad amministratore indipendente). Nel testo della PEC con la quale verrà inviato il questionario di cui sopra, il mittente dovrà specificare i propri dati personali (nome, cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale e/o P.IVA) evidenziando che lo stesso ha diritto a proporre in assemblea la nomina di un amministratore indipendente in quanto azionista della società Emittente (specificando il numero di azioni detenute e la relativa percentuale dei diritti di voto alla data dell'invio della comunicazione);
2. Entro e non oltre 2 giorni lavorativi, dalla ricezione del questionario il NOMAD comunica all'interessato la propria valutazione (positiva o negativa) in merito all'indipendenza del candidato.
3. In caso di valutazione negativa in merito all'indipendenza, l'interessato dovrà produrre al NOMAD un nuovo questionario afferente a diverso candidato entro e non oltre 4 giorni lavorativi prima della data di prima convocazione dell'Assemblea.
4. Entro e non oltre 2 giorni lavorativi dalla ricezione del nuovo questionario, il NOMAD comunica all'interessato la propria valutazione (positiva o negativa) in merito all'indipendenza del candidato.

ALLEGATO

**QUESTIONARIO
PER LA VERIFICA DA PARTE DEL NOMINATED ADVISER CIRCA LA
SUSISTENZA DEI REQUISITI DI INDIPENDENZA PREVISTI
DALL'ART. 148 COMMA 3, DEL TUF IN CAPO AL CANDIDATO AD
AMMINISTRATORE INDIPENDENTE DI [•]
(LA "SOCIETÀ")**

1. DATI PERSONALI

Nome e cognome	
Data e luogo di nascita	
Nazionalità	
Codice fiscale	
Indirizzo (domicilio per la carica)	
Titolo di studio	
Carica / funzione presso la Società	

2. CARICHE RIPORTATE IN ALTRE SOCIETÀ

Indicare, nella tabella di seguito riportata, la denominazione di tutte le società di capitali o di persone di cui sia stato membro degli organi di amministrazione, di direzione o di vigilanza negli ultimi 5 anni, indicando se alla data odierna sia ancora membro di tali organi.

Denominazione società	Carica ⁽¹⁾	Stato carica ⁽²⁾

(1) Amministratore/sindaco/liquidatore/etc.

(2) In essere/cessata

3. POTENZIALI CONFLITTI DI INTERESSI E RAPPORTI CON LA SOCIETÀ

Indicare se sussistano significative relazioni commerciali finanziarie o professionali con la Società ovvero altri potenziali conflitti di interessi tra i Suoi obblighi nei confronti della Società e i Suoi interessi privati e/o altri obblighi.

Processo Attestazione Requisiti Indipendenza

Si

No

In caso di risposta affermativa, si prega di riportare una descrizione della fattispecie:

.....
.....
.....

Indicare se sussistano accordi o intese con i principali azionisti, clienti, fornitori o altri, a seguito dei quali Lei è stato scelto quale membro degli organi di amministrazione, di direzione o di vigilanza o quale alto dirigente della Società.

Si

No

In caso di risposta affermativa, si prega di riportare una descrizione dell'accordo o intesa:

.....
.....
.....

Indicare se sussistano rapporti di parentela con membri degli organi di amministrazione, di direzione o di vigilanza o con gli alti dirigenti della Società.

Si

No

In caso di risposta affermativa, si prega di riportare il rapporto di parentela in essere:

.....
.....
.....

Indicare dettagliatamente qualunque fatto o circostanza che potrebbe pregiudicare la Sua idoneità a rivestire il ruolo di amministratore/sindaco/alto dirigente della Società, inclusi impedimenti o restrizioni derivanti da attività professionale passata o in corso (obblighi contrattuali da lavoro dipendente ecc.).

.....
.....
.....

4. REQUISITI DI INDIPENDENZA

- a. Ai fini di valutare la sussistenza dei requisiti di indipendenza stabiliti dal Codice di Corporate Governance redatto dal Comitato per la Corporate Governance delle Società Quotate di Borsa Italiana S.p.A., confermare il possesso dei requisiti di cui all'art. 2 del Codice di Corporate Governance (si veda allegato per sintesi delle disposizioni):

Si

No

In caso di risposta negativa, riportare di seguito una descrizione della fattispecie ostativa:

.....
.....
.....

- b. Ai fini di valutare la sussistenza dei requisiti di indipendenza stabiliti dal D. Lgs. 58/1998 (il "TUF"), confermare il possesso dei requisiti di cui all'art. 148, comma 3, del TUF, come richiamato dall'art. 147-ter, comma 4, del TUF (si veda allegato per sintesi delle disposizioni):

Si

No

In caso di risposta negativa, riportare di seguito una descrizione della fattispecie ostativa:

Processo Attestazione Requisiti Indipendenza

.....
.....
.....

*** **

Il/la sottoscritto/a si impegna a comunicare tempestivamente qualsiasi cambiamento nelle risposte di cui sopra che si sia verificato tra la data del presente questionario sino alla data di inizio delle negoziazioni degli strumenti finanziari di nuova emissione.

Data.....

Nome (per esteso).....

Firma

Allegato (Compendio Normativo di Sintesi)

D.LGS. 24 FEBBRAIO 1998, N. 58 (TUF)

Art. 147-ter, comma 4

“[...] , almeno uno dei componenti del consiglio di amministrazione, ovvero due se il consiglio di amministrazione sia composto da più di sette componenti, devono possedere i requisiti di indipendenza stabiliti per i sindaci dall'articolo 148, comma 3, nonché, se lo statuto lo prevede, gli ulteriori requisiti previsti da codici di comportamento redatti da società di gestione di mercati regolamentati o da associazioni di categoria. [...]”.

Art. 148, comma 3

“Non possono essere eletti sindaci e, se eletti, decadono dall'ufficio:

- a) coloro che si trovano nelle condizioni previste dall'articolo 2382 del codice civile¹;
- b) il coniuge, i parenti e gli affini entro il quarto grado degli amministratori della società, gli amministratori, il coniuge, i parenti e gli affini entro il quarto grado degli amministratori delle società da questa controllate, delle società che la controllano e di quelle sottoposte a comune controllo;
- c) coloro che sono legati alla società od alle società da questa controllate od alle società che la controllano od a quelle sottoposte a comune controllo ovvero agli amministratori della società e ai soggetti di cui alla lettera b) da rapporti di lavoro autonomo o subordinato ovvero da altri rapporti di natura patrimoniale o professionale che ne compromettano l'indipendenza.”

CODICE DI CORPORATE GOVERNANCE

Art. 2 – Composizione degli organi sociali

Raccomandazioni

6. L'organo di amministrazione valuta l'indipendenza di ciascun amministratore non esecutivo subito dopo la nomina nonché durante il corso del mandato al ricorrere di circostanze rilevanti ai fini dell'indipendenza e comunque con cadenza almeno annuale.

Ciascun amministratore non esecutivo fornisce a tal fine tutti gli elementi necessari o utili alla valutazione dell'organo di amministrazione che considera, sulla base di tutte le informazioni a disposizione, ogni circostanza che incide o può apparire idonea a incidere sulla indipendenza dell'amministratore.

7. Le circostanze che compromettono, o appaiono compromettere, l'indipendenza di un amministratore sono almeno le seguenti:

- a) se è un azionista significativo della società;
- b) se è, o è stato nei precedenti tre esercizi, un amministratore esecutivo o un dipendente:
 - della società, di una società da essa controllata avente rilevanza strategica o di una società sottoposta a comune controllo;
 - di un azionista significativo della società;
- c) se, direttamente o indirettamente (ad esempio attraverso società controllate o delle quali sia amministratore esecutivo, o in quanto partner di uno studio professionale o di una società di consulenza), ha, o ha avuto nei tre esercizi precedenti, una significativa relazione commerciale, finanziaria o professionale:
 - con la società o le società da essa controllate, o con i relativi amministratori esecutivi o il top management;

¹ “Non può essere nominato amministratore, e se nominato decade dal suo ufficio, l'interdetto, l'inabilitato, il fallito, o chi è stato condannato ad una pena che importa l'interdizione, anche temporanea, dai pubblici uffici o l'incapacità ad esercitare uffici direttivi”

Processo Attestazione Requisiti Indipendenza

- con un soggetto che, anche insieme ad altri attraverso un patto parasociale, controlla la società; o, se il controllante è una società o ente, con i relativi amministratori esecutivi o il top management;

d) se riceve, o ha ricevuto nei precedenti tre esercizi, da parte della società, di una sua controllata o della società controllante, una significativa remunerazione aggiuntiva rispetto al compenso fisso per la carica e a quello previsto per la partecipazione ai comitati raccomandati dal Codice o previsti dalla normativa vigente;

e) se è stato amministratore della società per più di nove esercizi, anche non consecutivi, negli ultimi dodici esercizi;

f) se riveste la carica di amministratore esecutivo in un'altra società nella quale un amministratore esecutivo della società abbia un incarico di amministratore;

g) se è socio o amministratore di una società o di un'entità appartenente alla rete della società incaricata della revisione legale della società;

h) se è uno stretto familiare di una persona che si trovi in una delle situazioni di cui ai precedenti punti.

L'organo di amministrazione predefinisce, almeno all'inizio del proprio mandato, i criteri quantitativi e qualitativi per valutare la significatività di cui alle precedenti lettere c) e d).

Nel caso dell'amministratore che è anche partner di uno studio professionale o di una società di consulenza, l'organo di amministrazione valuta la significatività delle relazioni professionali che possono avere un effetto sulla sua posizione e sul suo ruolo all'interno dello studio o della società di consulenza o che comunque attengono a importanti operazioni della società e del gruppo ad essa facente capo, anche indipendentemente dai parametri quantitativi.

Il presidente dell'organo di amministrazione, che sia stato indicato come candidato a tale ruolo secondo quanto indicato nella raccomandazione 23, può essere valutato indipendente ove non ricorra alcuna delle circostanze sopra indicate. Se il presidente valutato indipendente partecipa ai comitati raccomandati dal Codice, la maggioranza dei componenti il comitato è composta da altri amministratori indipendenti. Il presidente valutato indipendente non presiede il comitato remunerazioni e il comitato controllo e rischi.